

IV verbale - 2012

Riunione del Gruppo di Biopsicosintesi

27 settembre

PRESENTI: Catia Camarri, Luisa Nepi, Ilaria la Torre, Maria Vittoria Salimbeni, Beatrice Pulvirenti, Elisabetta Sarti, Roberta Meini, Fantini Liliana, Guazzini Monica, Elisabetta Francini e Francesco Lamioni.

L'incontro è stato preceduto dalla comunicazione per e-mail dell'ordine di lavoro, come era stato stabilito la volta precedente; ordine di lavoro che abbiamo per altro seguito e completato per intero.

Siamo quindi partiti con la nostra meditazione nel tentativo di trovare concentrazione e motivazione al lavoro in gruppo.

A seguire il gruppo si è interpellato per individuare chi fosse interessato e disponibile a dare testimonianza del nostro lavoro alla *Giornata dei Soci* del 14 ottobre. Catia e Liliana si sono offerte volontarie. Assieme stabiliranno cosa sia meglio presentare.

Al punto successivo dell'ordine del giorno c'era la distribuzione degli incarichi per realizzare la pubblicizzazione dell'evento organizzato dal gruppo: "*La danza che cura*".

Quasi tutti si sono offerti di dare il proprio contributo, ognuno rispetto allo specifico contesto in cui opera. Qualora, leggendo il verbale, anche altri fossero interessati a dare risonanza e diffusione all'evento, sono ovviamente i benvenuti e li invito a contattarmi via mail o cellulare per organizzarci in merito.

È stato poi comunicato che stiamo portando a termine l'organizzazione dell'ambulatorio di psicosomatica biopsicosintetica, di cui in precedenza avevamo più volte parlato. Nella *Giornata di Studio* del 13 ottobre, dedicata, come sappiamo, alla "*mediazione corporea nella psicoterapia psicosintetica*", si coglierà l'occasione propizia per annunciare ufficialmente l'imminente inaugurazione e magari per accennare agli aspetti generali del progetto. Durante l'incontro odierno è stato chiesto ai membri presenti di proporsi quali collaboratori dell'ambulatorio; l'ambulatorio, infatti, ha già degli operatori interni per gestire la parte relativa alla diagnostica, ma si avvale poi, per la fase di cura, di professionisti esterni, specialisti di differenti discipline, che siano costituiti in rete con l'ambulatorio in modo stabile. Per candidarsi occorre inviare il proprio curriculum e un breve scritto in cui deve essere specificata la disciplina che s'intende operare, in cosa consiste e per quali problemi ottiene i maggiori risultati (Evidence Based Practice). Questo appello di collaborazione è ovviamente aperto anche a tutti i lettori del verbale che pensano di poter offrire il proprio contributo.

Prima di passare all'ultimo punto dell'ordine del giorno previsto, sono stati inseriti e affrontati ancora due aspetti.

Innanzitutto sono state indicate in modo ipotetico due date in cui Roberta Meini, membro del nostro gruppo, si presterà a far conoscere a quanti sono interessati la prano-pratica. Le date, da confermare poi per e-mail, sono il 27 e/o 29 novembre dalle 20:30 alle 22:00 presso i locali SIPT. L'evento è aperto a tutti e gratuito. Si prevede che oltre alla parte teorica introduttiva seguirà anche una dimostrazione esperienziale in cui si assisterà direttamente ad un intervento.

Inoltre, a seguire, ho informato il gruppo di un importante evento che si svolgerà al Palazzo di Bologna nella giornata del 15 dicembre. La pubblicità, con tutte le informazioni necessarie, sarà inserita nella sezione del Gruppo di Biopsicosintesi del sito web della SIPT, alla voce "Eventi correlati". L'evento è organizzato dal Club di Budapest Italia e ha per oggetto la consapevolezza globale e la tutela del nostro pianeta, attraverso il rispetto della Carta dei Diritti della Terra.

In ultimo ci siamo occupati di riprendere il discorso sulla diagnostica, già avviato alla fine di novembre 2011 (cfr. verbale del 4 novembre), ma poi interrotto per contemplare la possibilità realistica di occuparci di ricerca. Verificata e chiarite le ragioni dell'impossibilità attuale, siamo quindi tornati ad impegnarci sul tema della diagnostica.

Nello specifico di questo nostro incontro, abbiamo lavorato sulla conoscenza ed utilizzo di un questionario finalizzato a raccogliere informazioni in merito alla rappresentazione corporea del cliente/paziente. Lo strumento in questione, "*Test del Body-perception*", è stato elaborato dalla cattedra di psicofisiologia del prof. Vezio Ruggieri della "Sapienza" di Roma. Il test può essere visionato e scaricato dal sito web della SIPT, nell'area specifica dedicata al gruppo (cliccare sulla colonna di sinistra della homepage, alla voce "Gruppo di Biopsicosintesi").

Rispetto al test alcuni membri del gruppo, con una formazione professionale ad orientamento energetico, hanno espresso dubbi sulla sua effettiva utilità. Il tipo di mappatura che si viene ad ottenere, infatti, non risulterebbe così rilevante rispetto alla finalità dell'intervento propriamente energetico (craniosacrale biodinamico e pranopratica). Ciò, ancora una volta, mette in evidenza quanto sia difficile poter trovare, tra persone con professionalità diverse, un ambito teorico e pratico condiviso, che possa davvero definirsi patrimonio e risorsa comune e identificativa.

Coordinatore:
Francesco Lamioni